

La Sicilia 28 Gennaio 2020

Niente funerali in chiesa al superboss di Cattolica

Ci teneva Domenico Terrasi, 77 anni, boss di Cattolica Eraclea, morto sabato scorso dopo una micidiale malattia, ad avere il funerale religioso, con bara in chiesa, le ghirlande dei fiori sulle pareti e il frenetico via vai di persone per testimoniare sentite condoglianze alla famiglia.

Ed i funerali erano stati preannunciati dal manifesto funebre che "dispensava dalle visite" per le ore 15 nella Chiesa del Rosario.

Ma per "don Micu", due condanne definitive per mafia (ha scontato poco meno di una ventina d'anni di reclusione) i funerali, in extremis, non sono stati celebrati. Un decreto del questore di Agrigento, emesso qualche anno fa, imponeva ed ha imposto tassativamente, quando a morire è un capomafia, il divieto di celebrazione di funerali pubblici e cortei funebri. In passato era già accaduto in occasione della morte dei boss Calogero Lombardozi, Giuseppe Lo Mascolo, Vito Triassi.

Sulla stessa lunghezza d'onda la Chiesa agrigentina che adeguandosi al decreto del questore ha vietato la celebrazione delle esequie.

Eppure, ieri a Cattolica Eraclea tutto era pronto per dare l'ultimo saluto a Micu Terrasi. Le corone già collocate su motoape e furgoni, altre e numerose appoggiate sui muri esterni della chiesa, una folla in attesa del feretro. Tutto vano.

In mattinata i carabinieri sono andati a comunicare ai familiari del defunto che i funerali non s'avevano da fare e che la bara avrebbe dovuto raggiungere direttamente il cimitero dove, prima della tumulazione, avrebbe ricevuto la benedizione tanto attesa. E così è stato. Un corteo si è snodato da casa Terrasi sino al cimitero sotto lo sguardo vigile di carabinieri e polizia locale.

Domenico Terrasi, soprattutto dopo l'ultima scarcerazione avvenuta nel febbraio del 2018 aveva ripreso con forza a professare la religione cattolica, recandosi settimanalmente in chiesa per assistere alla Santa Messa e ricevere la comunione. Ed era sempre in prima fila in occasione della festa religiosa più importante di Cattolica Eraclea: quella di San Giuseppe.

In passato, lo stesso Terrasi aveva donato denaro per la realizzazione di Villa del Paradiso, sempre a Cattolica Eraclea, divenuto luogo di meditazione e preghiera, molto frequentato. Anche Nick Rizzuto, storico boss transnazionale, aveva mandato il suo contributo. E all'interno di Villa Paradiso spicca per imponenza e assiduità di frequentazione e preghiera, una cappella con statua dedicata a Santa Rosalia. Ai piedi della santa una scritta significativa: "la statua e la cappella sono dono dei genitori, dei fratelli e dei parenti in memoria di Gaetano Amodeo".

Chi è Gaetano Amodeo, morto per malattia a Cattolica Eraclea dopo essere stato estradato dal Canada per scontare una pena definitiva? Per la legge italiana è stato un esponente di spicco della mafia cattolicese legata al clan Caruana - Cuntrera, autore di tre omicidi, con ruolo di rilievo nell'agguato costato la vita al maresciallo

Giuliano Guazzelli.

Non era un personaggio da niente Don Micu. Gli investigatori (e le sentenze) lo hanno indicato come capo della cosca di Cattolica Eraclea legata ai canadesi dei Rizzuto. Terrasi divenne orfano per mano mafiosa nel 1981 - era il 6 febbraio - quando il genitore, Liborio, venne massacrato di proiettili mentre a bordo del suo trattore stava oltrepassando una stradina di campagna bagnata dal fiume Platani nel territorio compreso tra Cattolica Eraclea, Cianciana ed Alessandria della Rocca. Per assassinare don Liborio, entrato in contrasto con il boss dell'epoca, Carmelo Colletti, venne compiuta una carneficina ricordata a futura memoria come la "strage del Platani". Infatti, insieme a Terrasi vennero anche uccisi Domenico Francavilla di Cattolica Eraclea, Mariano Virone di Raffadali e il cattolicese Vincenzo Mulé che aveva appena 16 anni.

Fu una strage ordinata da Totò Riina che da Corleone mandò un commando di killer composto da Salvatore Madonia e Giovanni Brusca, come rivelò poi lo stesso pentito di San Giuseppe Iato.

Franco Castaldo